

Dal 9 luglio al Museo Paparella la mostra dedicata a “MICHELE CASCELLA tra de Pisis e Utrillo”

ELLA opere dal 1907 al 1941 tra de Pisis e Utrillo”

[View this email in your browser](#)

Apertura Mostra:

MICHELE CASCELLA

opere dal 1907 al 1941

tra de Pisis e Utrillo



Michele Cascella, *Zinnie*, 1938

*

**Cari amici, da sabato 9 luglio 2016 dalle ore 17.30 a Pescara,
nel Museo Paparella, in viale Regina Margherita 1, è aperta al pubblico la Mostra**

“MICHELE CASCELLA opere dal 1907 al 1941 tra de Pisis e Utrillo”

L'idea di coniugare le opere storiche di Michele Cascella con le opere di de Pisis e Utrillo, è nata dalla lettura di un saggio del grande critico d'arte Maurizio Fagiolo dell'Arco, il quale così si esprimeva sull'opera di Cascella: «La pittura di Michele Cascella è accurata e, allo stesso tempo, sfarfallante. Un gradevole incrocio tra Maurice Utrillo e Filippo de Pisis».

La comparazione delle loro opere, non solo dà credito allo scritto di Fagiolo dell'Arco, ma comprova lo stesso livello di internazionalità dei tre artisti.

Di Michele sono presenti sedici opere storiche, veri e propri capolavori rappresentativi della sua iniziale purezza pittorica; la più tarda, infatti, è del 1907 e, a seguire, opere degli anni Dieci, Venti, Trenta, fino al 1941.

A Parigi, negli anni Trenta, Cascella incontra sia Filippo de Pisis, il quale parlò e scrisse della sua pittura, sia l'arte di Maurice Utrillo che è stata spesso riferita al Post-Impressionismo. E quella di Michele? La risposta la dà Vittorio Sgarbi:

«Dal precoce contatto parigino è derivata una fedeltà storica di Cascella ai termini linguistici del Post-Impressionismo».

Tutte le opere esposte provengono da galleristi e collezionisti lombardi.

La curatela della mostra e del catalogo è della Professoressa Elena Pontiggia, illustre storica dell'arte e docente all'Accademia di Brera e al Politecnico di Milano.

Orario:

fino al 31 agosto 2016, dalle 17:30 alle 23:30

dal 1 settembre al 27 novembre 2016, 9:30-12:30 / 16.00-19.30

tutti i giorni compresi i festivi

fondazionepaparella@gmail.com

